

Roma, 22 Settembre 1955

Alla
Presidenza Nazionale A.C.E.C.
ROMA

Promemoria relativo alle Regioni: Napoletana, Beneventana, Salernitana.

Allo scopo di procedere alla organizzazione di quanto già esiste e al necessario, successivo incremento delle Sale Parrocchiali (vedi problema del cinema rurale) urge:

a) per giungere ai Presidenti delle Conferenze Episcopali delle suddette Regioni una autorevole segnalazione (o sollecitazione) affinché il problema del cinema parrocchiale venga posto all'ordine del giorno della prossima Conferenza di ciascuna Regione;

b) rimettere ai suddetti Ecc.mi Presidenti una raccolta delle principali somme che regolano l'attività dell'ACEC;

c) informarli che il Delegato Regionale ACEC con sede a Napoli è a loro completa disposizione per recarsi nelle loro sedi (senza alcuna loro spesa), allo scopo di fornire tutti i chiarimenti ritenuti necessari alla trattazione dell'argomento alla Conferenza episcopale;

d) pregarli di dare un cenno di risposta alla segnalazione (o sollecitazione).

Se riusciremo ad ottenere l'interessamento dei suddetti Presidenti, avremo già compiuto un primo, notevole passo.

(Ginocchetti)

Roma, 22 Settembre 1955

A seguito mio promemoria odierno

L'urgenza della organizzazione del cinema parrocchiali delle tre regioni: napoletana, beneventana, salernitana deriva anche dalla constatazione - da me molte volte fatta - che parecchi Parroci, convinti del disinteressamento dei loro Superiori per la questione del cinema provvedono per loro conto acquistando un proiettore con pagamento a rate, noleggiando film senza alcun controllo e svolgendo attività cinematografica senza alcun permesso ufficiale: ma solo con la benevola tolleranza del locale brigadiere dei carabinieri.

E' superfluo mettere in evidenza tutti i lati negativi di una così cattiva situazione che suscita proteste giustificate degli esercenti industriali e più volte causa seri e propri scandali per la proiezione di film esclusi o sconsigliabili, fatta per l'ignoranza di coloro che dovrebbero essere al corrente almeno delle classifiche del C.C.C.

(Angelo Ginocchietti)